

X



A.s. 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe Quinta sezione G
Indirizzo: Scienze Umane

LICEO STATALE "N. JOMMELLI"

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico sociale – Liceo Socio Sanitario - Liceo Linguistico
Liceo Pearson Edexcel International – Liceo Linguistico Internazionale Esabac - Liceo Scientifico
Liceo Scientifico Biomedico Tecnologico - Liceo Scientifico Scienze Applicate allo Sport - Liceo
Sportivo

INDICE

Pagina	
	INTRODUZIONE - O.M. 55 DEL 22/03/2024 ART. 10 C .1 e C.2
	DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO DI STUDIO
	LICEO SCIENZE UMANE
	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
	VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
	COMPOSIZIONE DELLA CLASSE
	STORIA DELLA CLASSE
	RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA
	OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI
	OBIETTIVI FORMATIVI
	PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI
	METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI
	STRATEGIE PER IL SUPPORTO E IL RECUPERO
	STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
	ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI
	PCTO
	PROGRAMMAZIONE SVOLTA DI EDUCAZIONE CIVICA
	CURRICULUM DELLO STUDENTE
	PERCORSI PLURIDISCIPLINARI SVOLTI DALLA CLASSE E NODI CONCETTUALI
	ESPERIENZE DI STAGE E DI TIROCINI
	ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO
	PARTECIPAZIONE A PROGETTI
	CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO
	VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI
	CREDITO SCOLASTICO A.S. 2023/2024 (O.M. 55 DEL 22/03/2024)
	GRIGLIE DI VALUTAZIONE
	GRIGLIA DI COMPORTAMENTO ORDINARIA
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORDINARIA
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE DELL'ESAME DI STATO (MINISTERIALE)
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO
	ALLEGATI AL DOCUMENTO
	ALLEGATO 1: ELENCO ALFABETICO NUMERATO DELLE CANDIDATE
	ALLEGATO 2: RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DELL'ALUNNA BES
	ALLEGATO 3: PCTO SCHEDA RIASSUNTIVA CON I NOMINATIVI DELLE SINGOLE CANDIDATE
	CONCLUSIONE

INTRODUZIONE - O.M. 55 del 22/03/2024

“Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell’art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell’esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l’insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l’insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL”.

1. DESCRIZIONE DELL’ISTITUTO E DELL’INDIRIZZO DI STUDIO

Il Liceo Statale “N. Jommelli” svolge la sua opera educativa e formativa in Aversa, città dell'Italia meridionale, situata in Campania, poco a nord di Napoli.

La popolazione scolastica del Liceo “N. Jommelli” proviene dal territorio denominato “Agro Aversano” costituito da 19 comuni che gravitano intorno alla cittadina di Aversa. Circa il 70% degli studenti proviene dai comuni del circondario e meno del 30% da Aversa stessa. I genitori sono occupati maggiormente nel settore impiegatizio (27%) e operaio (24%), in attività commerciali (14%) in attività private (13%). Il 7% sono professionisti e un numero esiguo (1%) si colloca nel settore agricolo, l’8% svolge altre attività, e dati non pervenuti il 3%.

La disoccupazione è rappresentata dal 2% circa. Frequentano il Liceo 38 alunni stranieri che non presentano difficoltà economiche e di inserimento particolari. Pochissime sono le situazioni di indigenza dichiarate.

L’istituto annovera fra i suoi iscritti numerosi studenti stranieri, soprattutto di origine ucraina che è la comunità più numerosa; altri studenti provengono da Paesi africani ed europei, alcuni hanno frequentato corsi di scuola primaria in Italia, mentre per altri il primo approccio con la scuola italiana sta avvenendo nel nostro Istituto.

I nostri alunni sono 1600 circa, distribuiti in 76 classi.

Gli indirizzi di studio nel Liceo N. Jommelli di Aversa sono i seguenti: Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico – Liceo economico-sociale – Liceo Scientifico – Liceo delle scienze applicate allo sport –Liceo Scientifico Sportivo- Liceo Linguistico con piano di studi internazionale ESABAC – Liceo Pearson Edexcel International – Liceo Scientifico Biomedico Tecnologico – Liceo Socio-Sanitario.

SCIENZE UMANE

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche

del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

PIANO DEGLI STUDI

del

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	FABOZZI TALIA
LINGUA E CULTURA INGLESE	SALATO FILOMENA
STORIA	GARGIULO ROMINA
FILOSOFIA	DEL PRETE TERESA
MATEMATICA	SANTAGATA FABIO
FISICA	SANTAGATA FABIO
SCIENZE NATURALI	PISANO MARIA ROSA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PALMIERI LUIGIA
RELIGIONE	MARMORELLA GIUSEPPE
SCIENZE UMANE	DEL PRETE TERESA
STORIA DELL'ARTE	FALCO LOREDANA
LINGUA E CULTURA LATINA	FABOZZI TALIA

3. VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA			
	III anno	IV anno	V anno
RELIGIONE	M. PEDATA*	DI CAPRIO*	G. MARMORELLA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	M.L. DE CAPRIO*	T. FABOZZI	T. FABOZZI
LINGUA E CULTURA INGLESE	F. SALATO	F. SALATO	F. SALATO
STORIA	R. GARGIULO	R. GARGIULO	R. GARGIULO
FILOSOFIA	A. VERRUSIO*	T.DEL PRETE	T.DEL PRETE
MATEMATICA	M.MONACO	M.MONACO	F. SANTAGATA*
FISICA	M.MONACO	M.MONACO	F. SANTAGATA*
SCIENZE NATURALI	M.R. PISANO	M.R. PISANO	M.R. PISANO

SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	E	L.PALMIERI	L.PALMIERI	L.PALMIERI
SCIENZE UMANE		T.DEL PRETE	T.DEL PRETE	T.DEL PRETE
LINGUA CULTURA LATINA	E	DI CAPRIO*	T. FABOZZI	T. FABOZZI
STORIA DELL'ARTE		L.RECA*	S.DE RITA*	L.FALCO*

In corrispondenza di ogni disciplina segnare con asterisco (*) l'anno in cui vi è stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

4.1. Composizione della classe

I nominativi delle candidate sono elencati alfabeticamente con numerazione progressiva nell'**ALLEGATO 1**

Prospetto di sintesi:

Numero allieve: 17

M: 0

F: 17

Alunni/e ritirati/e: 0

Studenti/studentesse provenienti da altra classe dello stesso Istituto: 0

Studenti/studentesse provenienti da altri Istituti: 0

Alunni/e ripetenti: 0

Alunni con BES: 0

Alunni con DSA: 0

Alunni con disabilità: 0

4.2. Storia della classe

La classe Quinta G Scienze umane è composta da 17 alunne. Tutte provengono dalla classe quarta ed appartengono ad un livello socio-culturale medio.

La classe risulta varia come composizione e come rendimento; una parte di essa è motivata ad apprendere ed ha ottenuto risultati accettabili. Emergono diversi gradi di conoscenze, competenze e capacità; **un gruppo di allieve** raggiunge livelli di apprendimento discreti e buoni. Un'**altra parte della classe** incontra difficoltà nell'acquisizione dei contenuti, nella loro utilizzazione e rielaborazione, probabilmente in conseguenza di un non adeguato metodo di studio e dell'impegno e partecipazione non sempre costanti. Il comportamento è nel complesso accettabile.

La frequenza all'attività didattica è non sempre regolare per un gruppo di allieve.

La maggior parte delle allieve sono ben inserite nel gruppo classe, presentano un buon grado di socializzazione e ottimi rapporti interpersonali. Invece, un gruppo ristretto di allieve, da sempre, partecipa poco alle attività di gruppo e non sono ben amalgamate con il restante gruppo classe.

Nel corso del triennio, infatti, i docenti hanno guidato la scolaresca all'acquisizione non solo delle conoscenze, delle competenze e delle abilità specifiche delle varie discipline, ma anche di quei principi che sono alla base di una civile e democratica convivenza, ricorrendo a interventi didattici personalizzati, sportelli, corsi di recupero e attività di mentoring.

La classe, pure essendo disponibile al dialogo educativo, non sempre, ha mostrato una maturità e una sensibilità nella gestione di rapporti umani autenticamente improntati alla partecipazione, alla valorizzazione reciproca e al senso di responsabilità.

Naturalmente, data l'eterogeneità della classe, permangono, in uscita, delle differenze individuali circa lo sviluppo delle potenzialità, il grado di autonomia e di preparazione.

La classe ha registrato il perseguimento di un discreto livello di maturità, sia in termini comportamentali che relazionali. In relazione al profitto, quindi, il consiglio di classe riconosce che l'acquisizione dei contenuti delle singole discipline, l'assimilazione dei linguaggi dei diversi ambiti disciplinari e la capacità di analisi e di sintesi possono essere considerate raggiunte dalla totalità della classe, ma, come evidenziato, a livelli differenti.

4.3 Rapporti scuola-famiglia

I rapporti scuola-famiglia sono stati discontinui. I docenti del Consiglio di classe hanno continuamente contattato con i genitori per riferire dell'andamento didattico- disciplinare delle allieve. Per i colloqui con le famiglie sono stati effettuati ore di colloquio programmati in presenza e ricevimenti in orario curriculare.

5. OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI

5.1. Obiettivi formativi

I docenti, nell'ambito del dialogo educativo, in linea con le indicazioni ministeriali sugli obiettivi di apprendimento del D.M. 7 ottobre 2010 n. 211, hanno mirato alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, attraverso il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti dell'attività formativa:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi d'indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione e commento di testi letterari, storici, filosofici, scientifici, saggistici e d'interpretazione di opere d'arte;
- Il ricorso ad attività laboratoriali per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto critico e dialogico;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso di strumenti informatici e multimediali a supporto dello studio e della ricerca;
- lo sviluppo di una cultura della legalità e del responsabile rispetto dei principi di convivenza civile e democratica.

Ciascuna disciplina, con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche e metodologiche, il proprio linguaggio, ha contribuito ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze, competenze e abilità molteplici, in una visione complessiva del sapere.

Sono stati raggiunti i seguenti risultati di apprendimento trasversali:

AREA METODOLOGICA	1) Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. 2) Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
AREA LOGICO ARGOMENTATIVA	1) Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. 2) Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. 3) Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	1) Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi

	comunicativi. 2) Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. 3) Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. 4) Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. 5) Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
AREA STORICO-UMANISTICA	1) Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. 2) Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. 3) Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. 4) Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere e degli autori. 5) Conoscere e riconoscere le correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarle con altre tradizioni e culture. 6) Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. 7) Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

	8) Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica e le arti visive. 9) Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
AREA SCIENTIFICA MATEMATICA E TECNOLOGICA	1) Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. 2) Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. 3) Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento. 4) Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Programmazioni disciplinari

Per gli obiettivi specifici di apprendimento programmati nell'ambito di ciascuna disciplina, si rimanda alle programmazioni ed alle relazioni dei vari docenti depositate agli atti della scuola.

LINGUA E CULTURA INGLESE	
NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA	The Victorian Age : Charles Dickens - Charlotte Brontë – Oscar Wilde – The 20th Century / Modernism: James Joyce – Virginia Woolf George Orwell
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Conoscenze Conoscenze delle principali correnti letterarie, degli autori e del contesto socio culturali relativa ai secoli XIX e XX. Conoscenza delle strutture grammaticali, del lessico e delle funzioni comunicative relative alla sfera quotidiana e personale e all'ambito letterario. Competenze Uso della lingua nei diversi contesti comunicativi (ascoltare, parlare, leggere, scrivere e interagire). Adottare strategie adeguate per la comprensione di testi orali e scritti di diversa natura. Generalizza, astrarre, estrapolare informazioni significative. Cogliere il sostrato socio culturale e storico della produzione letteraria del paese di cui si studia la lingua. Capacità Comprendere i punti principali di un discorso chiaro su argomenti familiari e di attualità riferiti alla scuola, al tempo libero, alla vita familiare e sociale. Comprendere istruzioni dettagliate. Comprendere l'intenzionalità di un testo utilizzando diverse strategie, quali prestare attenzione ai punti principali, all'umore e al tono di chi parla. Comprendere il significato letterale di un testo.

	Analizzare semplici testi narrativi o poetici.
MEZZI E METODI	Mezzi Libri di testo, dispense fornite dal docente, mappe concettuali. Metodi Lezione frontale, lavori di gruppo, discussione in classe opportunamente guidate.
SPAZI E TEMPI	Spazi Aula scolastica. Tempi Intero anno scolastico.
TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	Test strutturati Test semistrutturati Questionari Interrogazione orale
LIBRO DI TESTO	Amazing minds new generation compact.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

NUCLEI CONCETTUALI DISCIPLINA:	Conoscere: • Il proprio corpo e le sue potenzialità • I traumi e nozioni basilari di primo soccorso • Inclusione e condivisione • La coordinazione • L'equilibrio • La coordinazione oculo-manuale • I fondamentali degli sport di squadra • La storia delle olimpiadi • I concetti fondamentali dell'alimentazione • Anoressia, bulimia e le tossicodipendenze • Il movimento come forma espressive • Le tappe evolutive • La realtà aumentata
---	---

NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI:	• La donna nel tempo • I diritti umani: la guerra ieri e oggi • L'uomo e la natura • I mille volti dell'essere umano • Multiculturalismo e diversità
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Conoscenze • Aspetti socio-culturali del fenomeno sportivo • Fondamentali e regolamento tecnico dei giochi di squadra Competenze: • Assunzione di stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute, conferendo il giusto valore alla conoscenza del proprio Corpo e della sua Fisiologia. • Capacità di osservare e interpretare i fenomeni legati al mondo dell'attività motoria e sportiva. • Consapevolezza dell'aspetto educativo e sociale dello sport. • Consapevolezza teorica dell'equilibrio statico e dinamico del proprio corpo. Capacità • Saper comprendere in modo globale e in modo analitico lo schema motorio analizzando il movimento nelle sue parti semplici, complesse e composte; • Conoscere e comprendere i principi di fisiologia umana • Avere nozioni di base di primo soccorso • Conoscere e saper analizzare i fondamentali dei principali sport di squadra • Avere la consapevolezza di quali sono gli stili di vita e le diverse tipologie di alimentazione per una vita sana
MEZZI E METODI	Mezzi: Gli strumenti ed i sussidi didattici utilizzati sono stati: • Libro di testo • Materiale di approfondimento preparato dalla docente. • La palestra • Gli attrezzi a disposizione per le varie discipline Metodi: La metodologia ed i metodi maggiormente utilizzati sono stati di tipo esperienziale, comunicativo, lezioni frontali e dialogate in Presenza.
SPAZI E TEMPI	Spazi: • La classe • La palestra • Gli spazi aperti annessi alla scuola Tempi: primo e secondo quadrimestre

TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	• Verifiche orali • Prove pratiche
LIBRI DI TESTO	MOVIMENTO CREATIVO ED. VERDE – SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE. D'ANNA 2020 ZOCCA

STORIA DELL'ARTE

NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA

I principi essenziali dell'estetica e della retorica barocche, I Carracci, Caravaggio, Bernini, Borromini

Il secolo dei lumi, Rococò, Vanvitelli e la Reggia di Caserta

Neoclassicismo, Jacques-Louis David, opere: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Bonaparte valica il Gran San Bernardo, F. Goya, opere: Il sonno della ragione genera mostri, La famiglia di Carlo V, Il 3 maggio 1808, Saturno che divora un figlio, A. Canova, opere: Amore e Psiche, Le tre Grazie, Monumento funerario per Maria Cristina di Sassonia-Teschen

Romanticismo l'epoca del sublime, C. D. Friedrich, opere: Viandante su un mare di nebbia, Abbazia nel querceto, T. Gericault opere: La zattera della medusa, Ritratti di alienati E. Delacroix opere: La libertà che guida il popolo, J. Constable opere: La cattedrale di Salisbury, W. Turner opere: Pioggia vapore e velocità, Hayez opere: Il bacio, Architettura, il Ghotic revival, Il palazzo di Westminster, E. Viollet Le Duc opere: Le mura di Carcasson e il problema del restauro., John Ruskin

Il Realismo e la pittura di impegno sociale nell'arte Coubert opere: Autoritratto uomo disperato, Gli spaccapietre, Funerale ad Ornans, L'atelier del pittore, Ragazze in riva alla Senna, Millet opere: L'Angelus, Le spigolatrici, Daumier opere: Gargantua, Il vagone di terza classe, La lavandaia

L'Ottocento Architettura La nascita dell'urbanistica moderna,

	I nuovi materiali, la Torre Eiffel, il Crystal Palace, Impressionismo E. Manet opere: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar alle Folies-Bergère, C. Monet opere: Impression, soleil levant, La rue Montorgueil a Parigi, Le Cattedrali di Rouen, E. Degas opere: L'assenzio, Piccola danzatrice di 14 anni, La classe di danza, P. A. Renoir opere: Ballo al Moulin de la Galette, Gli ombrelli, Munch opere: La bambina malata, Sera nel corso Karl Johan, Il bacio, L'urlo, Vampiro, Madonna. Ensor opere: L'entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889, Scheletri che si contendono un'aringa affumicata, Scheletri che si riscaldano vicino ad una stufa, Autoritratto con maschere, Postimpressionismo l'Arte giapponese: l'influsso delle stampe di Hokusai, P. Cézanne opere: I giocatori di carte, Natura morta con mele e arance, La montagna di Sainte-Victoire, P. Gauguin opere: La visione dopo il sermone, Il Cristo Giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? V. van Gogh opere: I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro, La camera da letto, La notte stellata, La cattedrale di Auvers, Campo di grano con volo di corvi. Puntinismo Seraut opere: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte. L'Ottocento in Italia I Macchiaioli F. Faruffini opere: La lettrice, G. Fattori opere: La rotonda Palmieri, Il riposo, In vedetta. Divisionismo Segantini opere: Le due madri, Morbelli opere: Risaiuole, In risaia, G. Pellizza da Volpedo opere: Il quarto stato. Vittorio Matteo Corcos: Le donne di Corcos I primi decenni del Novecento Modernismo Klimt opere: Giuditta I, Giuditta II, Il bacio, Art Nouveau definizione e funzione, la ricerca di uno stile per la città moderna, Horta opere: Hotel Tassel, Modernismo catalano definizione e funzione, il piano Cerdà, Gaudì opere: Sagrada Família, Parco Guell, Casa Milà, Le avanguardie storiche di primo Novecento nei loro caratteri essenziali Fauves Matisse opere: Ritratto di donna con cappello, La stanza rossa, La gioia di vivere, La danza. Espressionismo tedesco E. L. Kirchner opere: Marcella/Franzi, Cinque donne in strada Autoritratto come soldato.
--	---

	Espressionismo austriaco Schiele opere: Autoritratto con braccio intorno alla testa, L'abbraccio, La famiglia. O. Kokosckha opere: La sposa del vento. Il Cubismo Picasso P. Picasso opere: Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Celestina, I saltimbanchi, Due donne che corrono sulla spiaggia, Donna con poltrona rossa, Guernica, La pace e la guerra. Futurismo Marinetti opere: stralci dal Primo manifesto Futurista, Tavola parole libere. C. Carrà opere: Manifesto interventista. U. Boccioni opere: La città che sale, Gli addii prima versione, Gli addii seconda versione, Forme uniche nella continuità dello spazio. Metafisica G. de Chirico opere: Le muse inquietanti, Canto d'amore, L'enigma dell'ora Surrealismo R. Magritte opere: Gli amanti, Il tradimento delle immagini, S. Dalì opere: La persistenza della memoria, La Venere di Milo con i cassetti, Costruzione molle di fave bollite; presagio di guerra civile, Il volto della guerra. Dada Duchamp opere: Fontana, H. Arp, Astrattismo Der blaue reiter, V. Kandinskij opere: Primo acquerello astratto, Composizione VII, P. Klee opere: Strade principali e secondarie. Kate Kollowitz: Gli orrori della guerra La Nuova Oggettività: Beckmann opere La notte, Otto Dix opere: Pragerstrasse, Trittico della metropoli, Trittico della guerra, G. Grosz opere: I pilastri della società, Eclissi di sole Cenni di arte contemporanea
OBIETTIVI RAGGIUNTI TERMINI DI:	IN Conoscenze Conoscere un adeguato lessico tecnico e critico specifico. Conoscere le teorie di base dell'arte e le tecniche artistiche. Riconoscere lo stile, le principali caratteristiche formali e linguistiche, le tipologie riguardanti l'architettura, la pittura e la scultura dei periodi nodali dell'arte dal l'epoca barocca al Novecento attraverso autori ed opere esemplari Competenze Utilizzare gli strumenti per una fruizione consapevole del patrimonio artistico; Comprendere la natura, i significati ed i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte.

	Individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte. Cogliere dell'opera d'arte gli aspetti specifici relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stato di conservazione, allo stile e alle tipologie. Individuare la destinazione e la funzione dell'opera d'arte. Capacità Saper leggere ed analizzare un'opera d'arte Saper individuare i vari stili nell'analisi di un contesto artistico od ambientale Porre l'opera d'arte come chiave di lettura del contesto storico, culturale e sociale che l'ha prodotta.
MEZZI E METODI	Mezzi Libri di testo, Lim, dispense, PC Metodi Lezione frontale, lezione dialogata, Problem solving, lavori di gruppo, compiti di realtà, mappe concettuali, invio di materiale sulla piattaforma Classroom
SPAZI E TEMPI	Spazi Aula, piattaforma Meet, piattaforma Argo, piattaforma Classroom Tempi I tempi sono stati quelli definiti in sede di programmazione collegiale.
TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	Interrogazioni orali lunghe e brevi; test strutturati e semistrutturati, Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio, sviluppo delle abilità logiche ed espressive ed utilizzazione del lessico specifico)

LIBRO DI TESTO	Matteo Cardaro e Serena Autieri- Arte //Bene comune Pearson
----------------	--

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA	-Da paladino dei classici a maggiore esponente del Romanticismo italiano: Giacomo Leopardi -Il romanzo sperimentale/ le scienze applicate alla letteratura: il Naturalismo francese -Il tentativo italiano di rinnovamento della cultura: il Verismo italiano -Il pessimismo verghiano e la morale dell'ostrica: Giovanni Verga -L'insofferenza nei confronti del positivismo e la decadenza delle ideologie: il Decadentismo -L'estetismo e il superomismo: Gabriele D'Annunzio -Il tentativo di annullamento del male interiore: Giovanni Pascoli -Il contrasto flusso-forma, volto-maschera, comicità-umorismo: Luigi Pirandello -La psicanalisi: Italo Svevo -La guerra: Giuseppe Ungaretti e Primo Levi -L'eterna beatitudine : <i>Divina Commedia</i>- Paradiso
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Conoscenze: conoscere il profilo della storia letteraria d'Italia di fine Ottocento e del Novecento ed i suoi legami con il panorama europeo; conoscere gli strumenti principali volti all'acquisizione delle conoscenze; affinare la conoscenza dei contesti comunicativi Competenze: padroneggiare la lettura e la comprensione di testi complessi; padroneggiare l'esposizione orale adeguandola ai diversi contesti; leggere criticamente la realtà per ideare una propria posizione in rapporto ad essa;

	padroneggiare un metodo di studio autonomo e flessibile Capacità: comporre testi corretti e adeguati nell'uso della lingua, del registro e nelle scelte lessicali; produrre testi rispettosi delle varie tipologie d'esame; esporre in modo preciso, argomentare in modo coerente, valutare in modo autonomo e personale
MEZZI E METODI	Mezzi : libro di testo, ricerche, lettura e analisi del testo di brani antologici, riassunti, questionari, video, piattaforma classroom, Lim Metodi: lezione frontale e interattiva, didattica laboratoriale
SPAZI E TEMPI	Spazi: aula Tempi: 4 ore settimanali
TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	Orali e scritte (tipologie dell'esame di stato: analisi del testo, testo argomentativo, tema libero)
LIBRO DI TESTO	<i>"Le occasioni della letteratura 3 -Dall'età postunitaria ai giorni nostri"</i> di G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G.Zaccaria; edizioni Paravia.

SCIENZE NATURALI	
NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA	Biochimica La chimica del carbonio. Caratteristiche dell'atomo di carbonio. Ibridazione. Idrocarburi alifatici ed aromatici. L'isomeria. I gruppi funzionali. Le biomolecole. Chiralità ed isomeria ottica. Carboidrati. Lipidi. Protidi. Funzione delle proteine. Gli enzimi e l'attività enzimatica. Denaturazione delle proteine. Le vitamine. La molecola del DNA: struttura e funzione. Duplicazione del DNA. Il metabolismo. Processi anabolici e catabolici. La sintesi delle proteine. Fase di trascrizione e di traduzione. Il codice genetico. Biotecnologie ed applicazioni. Scienze della Terra L'attività vulcanica. I diversi tipi di vulcani. Vulcanismo effusivo

	ed esplosivo. I diversi tipi di prodotti vulcanici. Vulcanismo secondario. Il rischio vulcanico. I fenomeni sismici. Le onde sismiche, le scale sismiche, sismografi e sismogrammi. Danni di un terremoto e rischio sismico. L' interno della Terra. La tettonica delle placche: un modello globale. I cambiamenti climatici
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Conoscenze Conosce e classifica I principali composti organici Descrive I principali cicli biogeochimici Descrive I principali fenomeni endogeni che operano nel pianeta Competenze Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale Riconoscere nelle varie forme il concetto di sistema e di complessità. Analizzare quantitativamente e qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. Essere consapevole delle potenzialità dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate Capacità Saper classificare I principali composti organici Saper descrivere la struttura e la funzione delle principali biomolecole Saper descrivere I principali fenomeni endogeni che operano nel pianeta mettendone in luce i collegamenti nel quadro unitario della tettonica delle placche
MEZZI E METODI	Mezzi Libri di testo. Utilizzo della Lim e del computer. Attività di laboratorio. Metodi Metodologia tradizionale (lezioni frontali) Metodologia centrata sulla partecipazione attiva dello studente (lezione dialogata) Metodo scientifico della ricerca-azione, basato sulla ricerca e sulla scoperta guidata di informazioni, nessi causali, leggi generali. Lavori di gruppo, discussioni in classe opportunamente guidate
SPAZI E TEMPI	Spazi Aula. Laboratorio scientifico Tempi I tempi sono stati quelli definiti in sede di programmazione collegiale

TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	Interrogazioni orali lunghe e brevi. Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio, sviluppo delle abilità logiche ed espressive ed utilizzazione del lessico specifico). La valutazione ha tenuto conto non solo del profitto, ma anche della partecipazione, della frequenza, dell'impegno scolastico e domestico e del grado di attenzione dimostrato dagli allievi
LIBRO DI TESTO	Biochimica: Bernard, Casavecchia, Chimirri, Lenzi, Santilli -Scienze naturali Quinto anno. Ed. Pearson Scienze della Terra: Maurizio Santilli - Orizzonte Terra Pearson (integrazione)

LINGUA E CULTURA LATINA	
NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA	-L'età giulio-claudia: Seneca, Lucano, Petronio -L'età dei Flavi: Marziale, Quintiliano, Plinio il Vecchio -L'età di Traiano e di Adriano: Tacito, Giovenale, Plinio il Giovane -L'età degli Antonini: Apuleio
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Conoscenze: conoscere le diverse tipologie testuali, conoscere gli aspetti della cultura e della tradizione letteraria dalla prima età imperiale alla classicità tardo latina, conoscere gli strumenti principali volti all'acquisizione delle conoscenze Competenze: confrontare modelli culturali-letterari e sistemi di valori; padroneggiare un metodo di studio autonomo e flessibile; ragionare sulla base del confronto tra passato e presente Capacità: applicare in modo consapevole il metodo di studio; leggere e comprendere testi letterari in traduzione italiana; confrontare temi e problemi appartenenti a contesti culturali e ad epoche diverse

MEZZI E METODI	Mezzi : libro di testo, ricerche, lettura e commento di brani antologici in traduzione italiana, riassunti, piattaforma classroom Metodi: lezione frontale e interattiva, didattica laboratoriale
SPAZI E TEMPI	Spazi: aula Tempi: 2 ore settimanali
TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	Orali e scritte (questionari a risposta aperta di letteratura latina)
LIBRO DI TESTO	<i>"Dulce ridentem 3 -Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici"</i> di G. Garbarino, L. Pasquariello; edizioni Paravia

MATEMATICA	
NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA	•Funzioni reali di variabile reale e loro proprietà. •Limiti. •Derivata di una funzione. •Studio delle funzioni.
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Conoscenze •Conoscere la definizione e le proprietà di una funzione. •Conoscere la definizione di limite e l'algebra dei limiti. •Conoscere ed interpretare i primi teoremi sui limiti: unicità del limite, permanenza del segno, confronto (senza dim.). •Conoscere il concetto di asintoti di una funzione. •Conoscere le forme indeterminate. •Conoscere la definizione di funzione continua e di discontinuità. •Conoscere la definizione di derivata di una funzione, il significato

	geometrico, le derivate fondamentali relative a funzioni razionali e irrazionali e l'algebra delle funzioni. Capacità • Saper classificare una funzione e saper determinare il dominio di funzioni razionali e irrazionali. • Saper determinare gli zeri, il segno e la parità e disparità di una funzione. • Saper calcolare i limiti e saper risolvere le forme indeterminate relative alle funzioni razionali e irrazionali. • Saper confrontare infinitesimi e infiniti. • Saper ricercare gli asintoti di una funzione. • Saper riconoscere le funzioni continue e i tipi di discontinuità. • Saper calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione. • Saper rappresentare graficamente una funzione algebrica razionale e irrazionale. Competenze • Saper leggere e interpretare il grafico di una funzione. • Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e dei modelli matematici. • Usare un linguaggio appropriato. • Risolvere problemi. • Costruire modelli interpretativi di situazioni reali.
MEZZI E METODI	Mezzi • Lim • Libri • Dispense • Video e Animazioni

	Metodi • Lezioni frontali e interattive • Brainstorming • Cooperative learning • Flipper classroom • Problem solving • Discussione guidata • Debate
SPAZI E TEMPI	Spazi Aula scolastica Tempi Intero anno scolastico
TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	• Verifiche orali. • Verifiche scritte. • Realizzazioni di prodotti multimediali. • Questi a risposta aperta e chiusa. • Risoluzione di problemi.
LIBRO DI TESTO	Autori: Massimo Bergamini-Graziella Barozzi-Anna Trifone. Titolo: Matematica.azzurro seconda edizione volume 5 con TUTOR. Editore: Zanichelli. ISBN: 9788808352279

FISICA		
NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA		• La carica elettrica. • Il campo elettrico. • La corrente elettrica. • Il magnetismo.
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:		Conoscenze • Saper definire la carica elettrica e la sua unità di misura. • Conoscere la legge di Coulomb. • Conoscere i diversi tipi di elettrizzazione. • Conoscere la differenza tra conduttori e isolanti • Conoscere il concetto di campo elettrico. . • Conoscere e definire l'energia potenziale elettrica e la differenza di potenziale elettrico. • Descrivere un condensatore e definire la capacità elettrica. • Conoscere il concetto di corrente elettrica e descrivere gli elementi di un circuito elettrico. • Comprendere il concetto di resistenza elettrica. • Conoscere le leggi di Ohm • Conoscere l'effetto Joule. • Conoscere la potenza elettrica. • Conoscere la natura delle interazioni magnetiche. • Conoscere le differenza tra campo elettrico e il campo magnetico. Capacità • Saper analizzare le proprietà elettriche della materia. • Saper individuare le analogie e le differenze tra la forza elettrostatica e la forza di attrazione gravitazionale. • Saper interpretare la differenza tra materiali conduttori e materiali isolanti in termini della loro struttura atomica. • Saper distinguere i vari tipi di elettrizzazione. • Saper applicare il principio di sovrapposizione per determinare la forza totale che agisce su una carica. • Saper applicare il principio di sovrapposizione ai campi elettrici. • Saper rappresentare i campi elettrici e le linee di forza. • Descrivere l'effetto di schermatura all'interno di un conduttore.

	• Saper descrivere gli elementi di un circuito elettrico. • Saper applicare le leggi di Ohm e di Kirchhoff. • Saper analizzare il comportamento di resistenze in serie e in parallelo. • Saper calcolare la potenza elettrica. • Saper individuare il corretto utilizzo di amperometri e voltmetri in un circuito. • Saper analizzare la natura delle interazioni magnetiche. • Saper confrontare il campo elettrico e il campo magnetico. • Saper descrivere il campo magnetico terrestre. Competenze • Osservare, descrivere e identificare fenomeni. • Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. • Raccogliere e analizzare i dati di un esperimento per costruire e/o validare un modello. • Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale. • Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui lo studente vive.
MEZZI E METODI	Mezzi • Lim • Libri • Dispense • Video e Animazioni • Materiale povero Metodi • Lezioni frontali e interattive • Brainstorming • Cooperative learning • Flipper classroom • Problem solving • Discussione guidata

	• Debate
SPAZI E TEMPI	Spazi Aula scolastica Tempi Intero anno scolastico
TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	• Verifiche orali. • Verifiche scritte. • Realizzazioni di prodotti multimediali. • Questi a risposta aperta e chiusa. • Risoluzione di problemi.
LIBRO DI TESTO	Autori: Gian Paolo Parodi - Marco Ostili Titolo: Orizzonti della Fisica Editore: Pearson ISBN: 9788891917010

SCIENZE UMANE	
NUCLEI CONCETTUALI	PEDAGOGIA U.di A.: Dal Positivismo alla Belle Epoque Le “scuole nuove” in Europa. Le sorelle Agazzi Giuseppina Pizzigoni

DELLA DISCIPLINA	U.di A: Dewey - L'attivismo statunitense- U.di A :L'attivismo scientifico europeo Decroly - La scuola dei "centri di interesse" Kilpatrick – Il rinnovamento del metodo Montessori - La "casa dei bambini" Claparede - L'educazione funzionale Binet- L'ortopedia mentale L'attivismo tedesco: Kerschensteiner e Petersen Cousinet- Il metodo della cooperazione Freinet - Un'educazione attiva, sociale e cooperativa L'attivismo svizzero: Boschetti Alberti, Dottrens e Ferrière Maritain e Dévaud - L'attivismo cattolico L'attivismo marxista- Makarenko e Gramsci Gentile e Lombardo-Radice - L'attivismo idealistico U.di A: La psicopedagogia del Novecento La psicopedagogia europea: S. Freud e la rivoluzione psicoanalitica Alfred Adler- Un'alternativa a Freud Anna Freud- La psicanalisi infantile La psicopedagogia statunitense: Bruner U.di A: La crisi dell'educazione e le nuove frontiere della pedagogia Rogers - La pedagogia non direttiva Freire - La pedagogia degli oppressi Papert - Educazione e nuove tecnologie Illich- L'educazione oltre la scuola Aldo Capitini- L'educazione alla non violenza Don Milani - L'esperienza di Barbiana
------------------	---

	Don Saltini- L'educazione comunitaria Dolci- L'educazione dialogica U.di A: L'Epistemologia pedagogica U.di A: Educazione, e progetto sociale: diritti, cittadinanza, diversità. Educazione, Uguaglianza, Accoglienza Il disadattamento - Il Disagio- Lo svantaggio educativo L'Educazione interculturale ANTROPOLOGIA .U.di A : Il sacro tra simboli e riti - La dimensione rituale - Le grandi religioni. - Religione e secolarizzazione - La religione come fatto sociale - le religioni monoteiste - Migrazione e multiculturalismo SOCIOLOGIA U.di A - Le istituzioni come norme sociali e come strumento di controllo. - Le organizzazioni sociali. - La burocrazia e le sue disfunzioni. - Il controllo sociale U.di A : Stratificazione e Disuguaglianze nella società - I classici di fronte la stratificazione sociale - La stratificazione sociale nella società contemporanea - Le classi medie e la mobilità.
--	---

	- I meccanismi dell'esclusione: la Devianza U.di A: L'industria culturale nella società di massa - La nascita dell'industria culturale e la società di massa. U.di A : La politica. Dallo Stato assoluto al Welfare State - La pervasività del potere - Foucault -Potere che reprime e potere che orienta - Potere e Stato nell'analisi di Weber - Lo Stato moderno e la sua evoluzione - Il Welfare State: aspetti e problematicità - La partecipazione politica U.di A : Dentro la globalizzazione - I diversi volti della globalizzazione: culturale, economica e politica. U.di A: Il sistema scolastico e i suoi traguardi - La nascita della scuola moderna - La scuola del XX secolo - Una scuola inclusiva U.di A: Salute, malattia, disabilità La salute come fatto sociale La malattia mentale - La disabilità U.di A: I diritti umani - Il lungo Cammino dei diritti umani -il Codice di riferimento dell'umanità - I diritti delle donne e dei bambini
--	---

OBIETTIVI RAGGIUNTI TERMINI DI IN	Conoscenze •Conosce i linguaggi e i nodi concettuali relativi ai principali campi di ricerca, ai metodi di indagine delle scienze umane •Conosce differenze e analogie fra gli autori e le correnti principali della pedagogia del '900 •Conosce le più significative trasformazioni della scuola italiana e le connette alle politiche dell'istruzione a livello europeo •Conosce i principali aspetti, tematiche e prospettive dell'educazione attuale, la formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti umani, l'educazione per gli adulti, i media e la didattica inclusiva •Il significato della cultura per l'uomo, le diversità culturali e le ragioni, anche geografiche, che le hanno determinate. •Le grandi culture-religioni mondiali e la loro razionalizzazione del mondo •I metodi di ricerca in campo antropologico •Conosce i principali temi della riflessione sociologica contemporanea •Conosce il percorso di affermazione dello stato sociale e delle politiche di Welfare Competenze •Usa in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione personale •Restituisce in modo chiaro, ordinato e logico e con argomentazioni solide i dati acquisiti, oralmente e in forma scritta •Impiega in modo consapevole e corretto il lessico disciplinare individuando elementi di coerenza/incoerenza nelle argomentazioni, nelle idee e nelle tesi proprie e altrui •Individua, seleziona, comprende e analizza
---	---

	criticamente I modelli scientifici di riferimento nell'ambito delle scienze umane •Colloca il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione •diacronica e sincronica •Analizza e interpreta I processi formativi, i servizi alla persona, il mondo del lavoro, I fenomeni interculturali e I contesti di convivenza e di costruzione della cittadinanza •Assume un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi •Analizza situazioni e problemi inerenti le scienze umane con un approccio interdisciplinare. Capacità Capacità •Riconosce il processo educativo può avvenire solo nell'ambito di relazioni interpersonali significative dal punto di vista sociale ed emotivo •Interiorizza il collegamento della pedagogia con le altre scienze umane in una prospettiva multidisciplinare •Collega i diversi modelli pedagogici e li rapporta alla politica, all'economica e alla cultura •Confronta il sapere -culturali diverse •Riconosce e distingue i principali autori di riferimento delle scuole e correnti socio-psico-pedagogico e antropologico •Riconosce il valore della molteplicità e della diversità culturale •Coglie le trasformazioni storiche di ogni cultura in collegamento alle diverse aree geografiche •Assume una visione sistemica per la lettura e interpretazione degli eventi sociali •Contestualizza storicamente e comprende il significato dei fenomeni sociali
--	---

	•Confronta teorie e metodologie per la comprensione della varietà e della complessità della realtà sociale. Realizza una ricerca empirica
MEZZI E METODI	Mezzi • Schemi semplificativi • Tecnologie multimediali • Prove strutturate e semi-strutturate • Riviste e articoli di quotidiani • Fotocopie – Appunti - Materiali iconografici • LIM - Cineforum – Film - Documentari Metodi • Lezione frontale - Lezione interattiva • Cooperative learning - Lavoro in piccolo gruppo • Problem solving - Brain storming- Focus group • Lezione multimediale - Ricerca concetti chiave- Mappe concettuali
SPAZI E TEMPI	Spazi Biblioteca – Laboratori - Aula Tempi I tempi sono stati quelli definiti in sede di programmazione collegiale
TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	• Due verifiche scritte nel primo quadrimestre e due nel secondo. • Verifiche orali -Interventi da posto-Test a risposta aperta • Risoluzione di problemi -Lavori personali – Elaborati.

LIBRO DI TESTO	E. Clemente, R. Danieli- Scienze Umane, Antropologia, Sociologia- Ed. Paravia U. Avalle, M. Maranzana - La prospettiva pedagogica, Dal Novecento ai nostri giorni- Paravia.
----------------	--

FILOSOFIA	
NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA	IL CRITICISMO Unità1: La Critica della Ragion Pura. La Critica della Ragion Pratica. La Critica del giudizio. L'IDEALISMO E IL ROMANTICISMO. Unità 2. L'idealismo di Hegel: filosofia e sistema. ESISTENZIALISMO La domanda sul senso dell'esistenza. Unità 3. Schopenhauer -Il mondo come rappresentazione. Unità 4. Kierkegaard – L'esistenza come Aut-Aut, scelta. LA CRITICA DELLA SOCIETA' CAPITALISTA Unità 6. Marx -Critica al misticismo logico hegeliano Critica all'economia borghese. La concezione materialistica della storia. LA PSICANALISI Unità 7. Freud- Relatività e Inconscio: Una nuova immagine dell'uomo e dell'universo. Unità 8. Nietzsche – La crisi dei fondamenti e delle certezze filosofiche. Le fasi del filosofare nietzschiano: il cammello, il leone e il fanciullo. Il dibattito contemporaneo

	Unità9. Filosofia esistenzialista e femminista: Simone de Beauvoir. Unità10. -La riflessione politica di Hannah Arendt -L'indagine sui regimi totalitari
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Conoscenze •Conosce le correnti filosofiche e il pensiero degli autori trattati. •Padroneggia i modelli teorici presentati. •Si orienta nello sviluppo storico del pensiero filosofico. •Conosce le parole chiave delle dottrine presentate. •Comprende le affinità e differenze tra i principali esponenti delle varie correnti. •Individua gli aspetti fondamentali e caratteristici dei filosofi trattati. •Si orienta sui problemi fondamentali relativi all'ontologia, alla conoscenza, alla fisica, all'etica, alla politica, alla logica. Competenze •Utilizza in maniera appropriata la terminologia propria della disciplina e contestualizza le questioni filosofiche. •Compara le varie filosofie, sia in generale, sia in riferimento a questioni e concetti particolari. •Legge e analizza un testo filosofico e riconduce le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore, sia in termini di contestualizzazione storica che culturale. •Pone domande filosofiche, problematizza le nozioni e le tesi apprese. •Si avvale delle tecniche argomentative, analizza i concetti e sviluppa le implicazioni, costruisce sintesi e giustifica della tesi. •Comprende il rapporto tra la filosofia e le altre forme di sapere. •Comprende le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea. •Sviluppa la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale. •Accresce la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta, riconoscendo le diversità dei metodi

	con cui la ragione giunge a conoscere il reale. Capacità •Coglie le implicazioni di determinate premesse filosofiche. •Mantiene coerenza e rigore in un discorso. •Coglie l'influsso del contesto storico-culturale esercitato sulla produzione delle idee. •Legge criticamente la realtà e costruisce risposte coerenti. •Pensa in modo flessibile, sviluppando la riflessione personale. •Coglie le debolezze delle argomentazioni studiate e le difficoltà dei problemi aperti. •Espone le conoscenze acquisite utilizzando un lessico appropriato, rigoroso •Esercita uno spirito critico nei confronti di ogni teoria e tradizione. •Espone le conoscenze acquisite utilizzando un lessico appropriato, rigoroso e specifico. •Mette in questione" le idee morali mediante il riconoscimento della loro genesi storica. •Colloca nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati. •"Mette in questione" le proprie idee e visioni del mondo analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici. •Riflette criticamente su se stessa/o e sul mondo per imparare a "render ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborando un punto di vista personale sulla realtà
MEZZI E METODI	Mezzi • Libri di testo • Uso di riviste o di materiale in fotocopie • Utilizzo della LIM -Utilizzo di materiale multimediale • DVD e CD audio ad uso didattico Metodi • Metodologia tradizionale (lezioni frontali) • Metodologia centrata sulla partecipazione attiva dello studente (lezione dialogata) • Metodo esperienziale e didattica laboratoriale: metodologia centrata sul fare, sull'operare

	concretamente (learning by doing) • Metodo scientifico della ricerca-azione, basato sulla ricerca e sulla scoperta guidata di informazioni, nessi causali, leggi generali sottostanti a casi particolari. • [] Video tutorial • [x] Mappe concettuali e materiale semplificato realizzato tramite software e siti
SPAZI E TEMPI	Spazi Aula scolastica-Aula Multimediale Tempi I tempi sono stati quelli definiti in sede di programmazione collegiale.
TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	• Verifiche orali -Interrogazioni • Relazioni • Risoluzione di problemi • Osservazioni sul comportamento di lavoro • (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.)
LIBRO DI TESTO	M. Ferraris- Il gusto del pensare- Vol.3- Paravia

IRC	
NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA RELIGIONE	1. L'Etica e la Bioetica 2. Il valore della persona umana 3. L'etica della responsabilità 4. La bioetica, questioni di...

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Competenze Lo studente: • Valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana. • Valuta la dimensione religiosa della vita umana. • Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. • Coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. Capacità - Operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico - Riconoscere il valore delle relazioni e la concezione cristiana
MEZZI E METODI	<i>Mezzi:</i> Libri di testo – software didattici – internet – LIM – DAD - DidUp Bacheca – Google GSuite, Classroom e Meet <i>Metodi:</i> - Lezione frontale - Lezione interattiva -Cooperative learning
SPAZI E TEMPI	<i>Spazi:</i> Aula, aula virtuale, territorio <i>Tempi:</i> anno scolastico

TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	All'inizio d'ogni U.D. si è proceduto alla valutazione diagnostica, per accertare le esigenze emergenti ed i prerequisiti necessari. Periodicamente si è tenuta la valutazione "<i>in itinere</i>", per realizzare il necessario adeguamento degli obiettivi, dei contenuti e delle attività. A conclusione delle singole U.D., è stata effettuata la valutazione "formativa". Si è verificata la maturazione complessiva dell'alunno. In termini di conoscenze, comportamenti affettivo-sociali ed abilità mediante interrogazioni orali, questionari, prove oggettive e test di profitto. Sono stati tenuti presenti i seguenti criteri di valutazione per verificare il livello di conoscenze, competenze e capacità acquisite dagli alunni: 1° Livello di partenza e condizioni socio-culturali; 2° Livello di apprendimento raggiunto; 3° Maturità di rapporto con docenti e compagni; 4° Impegno personale e partecipazione;
	5° Capacità di ricerca a livello personale; 6° Capacità di ricerca interdisciplinare; 7° Capacità di formulazione orale e scritta, fino al 4 marzo 2020. Viste le sopraggiunte esigenze di didattica a distanza; tenuto conto della necessaria focalizzazione degli OSA in nuclei tematici ridotti, in funzione della nuova metodologia e dell'uso degli strumenti multimediali, le verifiche sono state improntate a testare la Capacità comunicativa, la capacità di apprendere in maniera continuativa. Capacità di gestione delle informazioni, capacità di pianificare e organizzare, capacità di ProblemSolving. Capacità di raggiungere un obiettivo. Adattabilità, Autonomia e spirito di iniziativa.
LIBRO DI TESTO	Solinas L. Arcobaleni. SEI Ed. Materiali del docente Web

	e-book
--	--------

STORIA	
NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA	VERSO IL MERCATO MONDIALE. LE RADICALI TRASFORMAZIONI ECONOMICHE E SOCIALI TRA FINE OTTOCENTO E INIZIO NOVECENTO (CRISI SOVRAPPRODUZIONE, SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE, SOCIETÀ DI MASSA, IMPERIALISMO). ♣ LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE, EVENTI SPARTIACQUE DEL XX SECOLO. ♣ ORIGINE E NATURA DEL FASCISMO ITALIANO. ♣ LA GRANDE CRISI E I TOTALITARISMI DI MASSA TRA LE DUE GUERRE. ♣ EUROPA E MONDO NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE. ♣ LA RESISTENZA EUROPEA, L'OLOCAUSTO, HIROSHIMA E L'INIZIO DELL'ERA ATOMICA. ♣ IL DOPOGUERRA 1: LA DIVISIONE DELL'EUROPA E IL TRAMONTO DELL'EUROCENTRISMO. ♣ IL DOPOGUERRA 2: LA CINA COMUNISTA, LA DECOLONIZZAZIONE DI ASIA E AFRICA. ♣ IL DOPOGUERRA 3: L'ITALIA DELLA RICOSTRUZIONE, DAL CENTRISMO AL CENTROSINISTRA. ♣ LA SOCIETÀ DEL "BOOM", TRA CONSUMISMO E CONTESTAZIONE GLOBALE. GIOVANI E DONNE NUOVI PROTAGONISTI SOCIALI E CULTURALI. ♣ I CONTRASTI CINA-URSS, TRA CRISI E IMPLOSIONE DEL SOCIALISMO REALE. ♣ DALLA CRISI PETROLIFERA DEL 1973 AI NODI ATTUALI: NORD E SUD DEL MONDO, CRISI ENERGETICA, TERZA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE A PARTIRE DALLA PIENA PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA, ACQUISIRE PROGRESSIVAMENTE IL LESSICO SPECIFICO DELLA MATERIA LE CATEGORIE PROPRIE DEGLI EVENTI STORICO-ISTITUZIONALI E MILITARI RICONOSCERE LA COLLOCAZIONE DEI FENOMENI STORICI NEL TEMPO E NEL CONTESTO GEOGRAFICO E LE COMPONENTI SOCIALE, POLITICA, ECONOMICA,

	CULTURALE-RELIGIOSA DI OGNI ESPERIENZA STORICA 3 COGLIERE NELLA STORIA IL SIGNIFICATO DELLA PROGRESSIVA AFFERMAZIONE ED EVOLUZIONE DI STATI MODERNI E DEMOCRATICI, RICOSTRUIENDO LA COMPLESSITÀ DEI PROCESSI STORICI E LE RADICI DEL PRESENTE CITTADINANZA E COSTITUZIONE competenze LA RICERCA DEI PRINCIPI DELL'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE DELLA REPUBBLICA COME STRUMENTO PER COGLIERE IL SENSO DELLA NOSTRA APPARTENENZA E DELLA CITTADINANZA (COMPRESA L'EUROPEA) 5 RICONOSCERE NELLA STORIA DELLE ISTITUZIONI STATALI E NELLA PRODUZIONE ARTISTICA E CULTURALE DEL PAESE UN'ESPERIENZA DI VALORE, PER OGNI CITTADINO CHE MIRI AD UNA VITA CIVILE E RESPONSABILE PROMUOVERE I “SAPERI DELLA LEGALITÀ”, ELEMENTI IMPRESCINDIBILI DI UNA CITTADINANZA DEMOCRATICA. Traguardi di competenza per la classe quinta (definiti a livello di Istituto nei Gruppi di discipline) SAPER COLLOCARE EVENTI E FENOMENI nel loro contesto spazio-temporale
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	SAPER COLLOCARE EVENTI E FENOMENI nel loro contesto spazio-temporale COGLIERE I CRITERI alla base delle periodizzazioni SAPER ORGANIZZARE I CONTENUTI dal punto di vista sincronico e diacronico, INDIVIDUANDO SPECIFICITÀ ED ANALOGIE di eventi e fenomeni COMPRENDERE I TESTI STORIOGRAFICI nelle loro linee fondamentali ED AVVIARSI AL CONFRONTO CRITICO di diverse interpretazioni SAPER VAGLIARE L'IMPORTANZA dei documenti storici proposti COGLIERE LE RELAZIONI fra dinamiche e fatti storici e i nuclei concettuali delle altre discipline SAPER ORGANIZZARE LE CONOSCENZE per problemi e risoluzione degli stessi

MEZZI E METODI	Mezzi Comprendere pienamente il manuale e qualsiasi libro di testo, anche attraverso l'uso del vocabolario italiano ed eventualmente di un dizionario storico Rielaborare e fare sintesi delle diverse fonti a disposizione (appunti, manuale, testi storiografici, documenti ...) Comprendere i rapporti causa-effetto all'interno del processo storico e i rapporti di continuità e discontinuità Saper argomentare tesi e mettere le posizioni a confronto Scelte metodologiche METODOLOGIE DIDATTICHE Oltre alla lezione frontale saranno adottate – a discrezione del docente. METODOLOGIE DIDATTICHE Oltre alla lezione frontale saranno adottate – a discrezione del docente - altre metodologie che creino situazioni di apprendimento • coerenti con i percorsi didattici e le esigenze formative del gruppo classe e funzionali a favorire : ♣ un approccio problematizzante e critico che solleciti alla riflessione, alla rielaborazione, alla strutturazione argomentata del pensiero ♣ l'assunzione di una modalità di partecipazione attiva e creativa ♣ la progressiva autonomia nel metodo di lavoro ♣ l'assunzione consapevole e l'applicazione efficace del metodo collaborativo ♣ l'acquisizione delle competenze di natura metacognitiva, relazionale.
SPAZI E TEMPI	Spazi: l'aula ORALE Ogni alunno verrà costantemente osservato, per verificare i livelli di apprendimento (tramite verifiche in itinere e sommative). • La valutazione finale terrà presenti tutti i fattori che concorrono alla formazione culturale del soggetto dell'apprendimento: il livello di partenza, l'interesse dimostrato, la costanza nell'impegno, i miglioramenti conseguiti durante il quadrimestre.
LIBRO DI TESTO	De Luna-Meriggi. La rete del tempo, vol 3, Pearson-Paravia

5.2. Metodologie didattiche e strumenti

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state utilizzate le seguenti **metodologie didattiche**: *(barrare la voce che interessa)*

- lezioni frontali
- lavori di gruppo
- attività di laboratorio
- attività di recupero in orario scolastico

Strumenti utilizzati: *(barrare la voce che interessa)*

- libri di testo
- testi integrativi
- saggi, materiale multimediale
- computer e LIM
- Invio di materiale didattico attraverso la Bacheca di DidUp di Argo e/o l'applicazione Classroom Gsuite
-

Tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola

Registrazione/fruizione di micro-lezioni su Youtube

Mappe concettuali e materiale semplificato realizzato tramite software e siti specifici

5.3. Strategie per il supporto e il recupero

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel processo formativo, cercando d'incoraggiare e di coinvolgere tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e di dialogo costruttivo. Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati a rilevare tramite il confronto dialogico, le verifiche e le valutazioni, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di apprendimento e di assimilazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Nei casi in cui è apparso necessario, i docenti hanno attivato interventi mirati, anche appositamente calibrati sul singolo individuo, per gli alunni che hanno presentato lacune particolarmente significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del loro percorso formativo. Inoltre, a seconda della necessità, i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno

mostrano carenze e difficoltà, e di permettere agli altri studenti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

5.4. Strategie e metodi per l'inclusione

Il Consiglio di classe si è impegnato per rendere la classe una comunità accogliente e stimolante, in cui la valorizzazione di ciascuno divenisse il punto di partenza per ottimizzare i risultati di tutti. Le attività formative sono state dunque progettate in modo da rispondere alla diversità degli alunni, i quali sono stati attivamente coinvolti in ogni aspetto della loro educazione. In termini operativi, attraverso l'individuazione dello stile cognitivo, del ritmo di apprendimento e delle potenzialità, è stata costruita una didattica personalizzata contestualmente all'offerta formativa dell'Istituto.

In particolare sono state adottate le seguenti pratiche inclusive:

- incontri con le famiglie;
- insegnamento progettato secondo le capacità di apprendimento;
- coinvolgimento di tutti gli alunni durante le lezioni;
- Incoraggiamento degli alunni nello svolgimento del processo formativo e valorizzazione dei loro risultati positivi;
- metodo dell'apprendimento cooperativo;
- strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi educativi;
- disciplina in classe improntata al mutuo rispetto;
- collaborazione tra docenti nella progettazione, insegnamento e valutazione.

NON CI SONO ALUNNI BES

5.5. Attività curriculari ed extracurriculari

PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento ((ex Alternanza scuola-lavoro ASL) Legge 107 del 2005/aggiornamento del 2019/legge di bilancio art.57 c.18/D.M.774 del 4/9/2019

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Titolo e descrizione del percorso triennale: Professione Psicologia, cinema e competenze per lo studio e per il lavoro (terzo anno a.s. 2021/22); La narrazione tra parole e digitale (quarto anno a. s. 2022/23).

Profilo professionale: Professione psicologo (terzo anno a.s. 2021/22); La narrazione tra parole e digitale (quarto anno a. s. 2022/23).

Ente partner e soggetti coinvolti: Università degli Studi della Campania “L. Vanvitelli”; Bimed; Festival della filosofia in Magna Grecia

Ore svolte di Progetto nel triennio: 55

Ore svolte di Sicurezza: 4

Ore svolte di Curvatura dal Consiglio di classe nel triennio: 33

Percorso POT: a.s. 2022/23 - h 5- in modalità sincrona- ente erogatore: Orientasud

Tutor di classe: Monaco Maria Carla (terzo e quarto anno).

PERCORSO PCTO

2021-2022 Classe 5G SU

Nome del percorso PCTO: **PSICOLOGIA, CINEMA E COMPETENZE PER LO STUDIO E IL LAVORO**

ore svolte 20 lezione online + 10 studio/approfondimento individuale

Curvatura del Consiglio di Classe

ore svolte: 14

Ore totali svolte nell'anno in corso

ore svolte: 34

TUTOR DI CLASSE: Maria Carla Monaco

Percorso POT Anno 2022/2023 Ente Erogatore ORIENTASUD - ore svolte -5

Relatore e titolo	Giorno e orario
Prof.ssa Ariemma: <i>“Media digitali e media sociali: strumenti di orientamento e di cittadinanza.”</i>	Martedì 18 gennaio ore 15:00-17:00
Prof.ssa Sagliano: <i>“Neuroscienze affettive”</i>	Lunedì 24 gennaio ore 15:00-17:00
Prof. Costa : <i>“Rischi e Risorse della Rete”</i>	Giovedì 27 gennaio 15:00-18:00
Prof.ssa Guerriera: <i>“Il dentro e il fuori: vicende di desideri e dei progetti ai tempi della pandemia da covid-19”</i>	Martedì 1 febbraio ore 15:00-17:00
Prof.ssa Cantone: <i>“Scegliere la professione di psicologo”</i>	Martedì 8 febbraio ore 15:00-17:00
Prof.ssa Sorrentino: <i>“Bullismo, cyberbullismo sexting e revenge porn”</i>	Mercoledì 16 febbraio ore 15:00-17:00
Prof. Marcone: <i>“Dalla scuola superiore all'Università: cosa cambia?”</i>	Giovedì 17 febbraio 15:00-17:00
Prof. Ruotolo: <i>“L'utilizzo della realtà virtuale immersiva in ambito lavorativo”</i>	venerdì 25 febbraio: ore 15:00-17:00
Tutorato trasversale: <i>“Lo studio intelligente: focus sui metodi di studio”</i>	Venerdì 4 marzo ore 15:00-18:00

Nel corso del terzo anno sono state svolte 4 ore di formazione sulla sicurezza (Associazione IGS Campania).

PERCORSO PCTO-LA NARRAZIONE TRA PAROLE E DIGITALE

Piano delle attività 2022-2023

Classe 4G SU

Profilo professionale: Acquisizione delle competenze chiavi inerenti alla lingua madre, le competenze digitali, le competenze connesse con l'imparare ad imparare, le competenze sociali e civiche, lo spirito di iniziativa e la consapevolezza nell'espressione culturale.

Tutor del Progetto: PELOSI RAFFAELA

Tutor della classe: MONACO MARIA CARLA

Profilo professionale in uscita: Studenti in uscita con competenze specifiche inerenti lo storytelling.
Realizzazione di attività collegate alla strutturazione di un prodotto.

Articolazione del percorso:

Discipline coinvolte		Chi	Cosa	Ore	Dove	Quando
Italiano	x	<i>Docenti della Classe</i>	La comunicazione: strumenti e finalità	2	Aula	14/02/23
Italiano	x				Aula	07/03/23
Storia			Evoluzione della comunicazione	2	Aula	02/03/23 30/05/23
Filosofia	x		Il mito nello storytelling	2	Aula	08/02/23 13/04/23
Scienze Naturali	x		Il linguaggio non verbale, chimico: DNA, e RNA e le PROTEINE parlano tra loro per il trasferimento del messaggio ereditario	2		18/04/23 17/05/23
Matem/Inform			L'uso delle nuove tecnologie nello storytelling	2	Aula	13/02/23 29/03/23
Fisica			L'uso delle nuove tecnologie nello storytelling	3	Aula	15/02/23 2 h 23/02/23
Inglese			La terminologia straniera nello storytelling	3		08/02/23 09/02/23

				16/02/23
		////////////////////		
Storia dell'Arte	x	Storytelling nell'arte	3	Aula
				09/02/23 11/02/23 16/02/23
scienze umane		//////////		
Scienze Motorie		Il movimento come forma espressiva	2	Aula
				23/02/23 06/03/23
Religione		La morale e lo storytelling	2	Aula
				Marzo
Crocettare la materia che interessa	Esperto Esterno	Attività riportate nel progetto (ore)	25	
	Tutor Aziendale	CURVATURA	23	
		Totale ore	48	

Alcune studentesse della classe (11) hanno svolto, nel corso del quarto anno, **un ulteriore percorso di PCTO** con la partecipazione al **Festival della Filosofia in Magna Grecia** (Basilicata) dal 12 al 16 aprile 2023. La figura in uscita è "**Animatore socio-filosofico territoriale**". Gli allievi al termine del percorso sono più competenti, responsabili, orgogliosi e motivati nella cura e valorizzazione dei Beni Culturali dei luoghi visitati e di quelli abitati.

Il progetto didattico ha la finalità di stimolare le Life skills attraverso l'esperienza, nei luoghi di origine del pensiero occidentale. I ragazzi sono stimolati alla conoscenza di sé e dell'altro, sviluppando un processo di apprendimento che unisce il sapere, il saper essere, il saper fare. La competenza chiave dell'imparare ad imparare si realizza nel FFMG attraverso la metodologia didattica della ricerca-azione, insieme ad una didattica filosofica innovativa che trova piena realizzazione nella formula festival, favorendo la propensione alla creatività, all'iniziativa, alla capacità di risolvere i problemi e di gestione costruttiva dei sentimenti.

Il percorso convalida 40 ore di PCTO

Ore complessive di PCTO svolte: 92

Nell'a.s. 2023/24 (V anno) le alunne avendo già svolto tutte le ore previste per il Pcto, comprensive di curvatura, hanno partecipato ad attività di Orientamento al lavoro ed universitario.

La scheda riassuntiva con i nominativi dei singoli candidati è riportata nell'ALLEGATO 2

Gli studenti, oltre alle attività svolte nel corso del secondo biennio documentate agli atti della scuola, nel corrente a.s. sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative:

- Incontri con esperti di settore
- Orientamento al lavoro e agli studi universitari
- Conferenze
- Visite culturali

Programmazione svolta di Educazione civica

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha previsto, a decorrere dal 1° settembre dell'anno scolastico successivo alla data della sua entrata in vigore (5 settembre 2019) – dunque, dall'a.s. 2020/2021 – l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, e l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia. L'insegnamento sostituisce quello di Cittadinanza e Costituzione, introdotto dal D.L. 137/2008 (L. 169/2008: art. 1). Da ultimo, il D.L. 126/2019 (L. 159/2019: art. 7)

Le attività svolte nell'ambito di "Educazione Civica" sono prese in considerazione anche per il colloquio d'esame a conclusione del ciclo di istruzione.

I docenti del consiglio di classe hanno svolto la seguente programmazione:

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA	
NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA	Organizzazioni internazionali ed Unione Europea Ordinamento giuridico italiano Dignità e diritti umani Educazione alla fratellanza e solidarietà Costituzione Italiana

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Conoscenze Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali Competenze Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali Capacità Distinguere forma di stato da forma di governo; Comprendere l'importanza delle funzioni politiche; Comprendere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati.
MEZZI E METODI	Mezzi fotocopie, schemi ed appunti. Metodi discussioni guidate, lezioni interattive
SPAZI E TEMPI	Spazi Aula ordinaria Tempi primo e secondo quadrimestre
TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	Test e verifiche orali
LIBRO DI TESTO/ALTRI STRUMENTI	SITI WEB, MATERIALE DIGITALE

CURRICOLO VERTICALE

PRIMO QUADRIMESTRE	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP	SECONDO QUADRIMESTRE	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP
Organizzazioni Internazionali. Unione Europea. Ordinamento giuridico italiano	Conoscenza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Conoscenza dell'Ordinamento dello Stato. Esercizio concreto della cittadinanza nella	I diritti umani	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici. Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica.

	quotidianità della vita scolastica.		
--	-------------------------------------	--	--

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti di educazione civica

Elementi cognitivi

Indicatori	Livello	Punteggio
Conoscenze (acquisizione di contenuti)	Scarse.	1
	Approssimative.	2
	Puntuali.	3

Indicatori	Livello	Punteggio
Competenze Disciplinari (applicazione concreta delle conoscenze)	Non sufficiente con esposizione frammentaria.	1
	Sufficiente con esposizione corretta.	2
	Discrete con esposizione chiara ed articolata.	3
	Ottimo con esposizione organica e strutturata.	4

Indicatori	Livello	Punteggio
Capacità (logico-critiche) Elaborazione personale "fattività"		1

Elementi non cognitivi

Indicatori	Livello	Punteggio
Motivazione, partecipazione, interesse	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e Interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi.	1
	L'alunno vuole	

	migliorarsi, ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi.	2
	TOTALEPUNTEGGIO	

Curriculum dello studente

Per quanto riguarda il Curriculum dello studente si rinvia alle informazioni inserite nella piattaforma ministeriale: <https://curriculumstudente.istruzione.it/>

Percorsi pluridisciplinari svolti dalla classe

Durante il secondo biennio, ma in particolare nel quinto anno scolastico, il C.d.C ha approfondito cinque percorsi pluridisciplinari di seguito riportati:

- 1- L'affermazione dei diritti umani a livello globale: la guerra ieri e oggi.
- 2- Il concetto di assoluto: la concezione della natura come manifestazione dell'assoluto.
- 3- La donna nel tempo.
- 4- Il Welfare State: le problematiche del Welfare State nella società post-complessa del XXI secolo.
- 5- Multiculturalismo e diversità.
- 6- La Follia: *"Non esiste grande genio senza una dose di follia"* (Aristottele)

Esperienze di stage e di tirocini

Non sono stati effettuati stage e tirocini nel triennio.

Attività di orientamento

Nel rispetto del D.M. 328 del 22/12/2022, su proposta del C.d.c, è stato svolto il seguente modulo di orientamento formativo:

ORIZZONTI- Progetto per l'Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università.

Al modulo di orientamento sono state aggiunte iniziative ed opportunità formative quali: Open day, Giornate di Orientamento con le diverse Università (Federico II, Suor Orsola Benincasa, Vanvitelli), Percorsi Formativi, altre attività provenienti dal territorio ed iniziative proposte dal tutor (15 ore) fino al raggiungimento delle 30 ore previste dalla normativa vigente.

1. TITOLO DEL MODULO DI ORIENTAMENTO

ORIZZONTI- Progetto per l'Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Liceo Niccolò Jommelli, via Ovidio n.15 -via Costantinopoli, 81031 Aversa, email cepm02000v@istruzione.it

3. UNIVERSITA'/IMPRESE / ASSOCIAZIONI

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

in collaborazione con l'USR CAMPANIA

4. CONTESTO E MOTIVAZIONE

ORIZZONTI è il progetto realizzato dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, nel quadro delle misure PNRR per l'Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università (M4C1-24) disciplinate dal decreto MUR del 3 agosto 2022, n. 934.

ORIZZONTI è un percorso di orientamento della durata di 15 ore, rivolto agli studenti e alle studentesse degli anni 3°, 4° e 5° della scuola secondaria di secondo grado, articolato in moduli, idoneo alla integrazione nelle attività curriculari e PCTO e al raggiungimento delle 30 ore di orientamento formativo curriculare previste dal Decreto del MIM 22 dicembre 2022, n. 328.

5. OBIETTIVI

Il percorso di orientamento, progettato con l'apporto delle migliori professionalità espresse dall'Università degli Studi di Napoli Federico II e da esperti esterni associati al progetto e di con-certo con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, risponde ai seguenti obiettivi:

- sostenere gli studenti e le studentesse nel percorso che li avvicinerà alla scelta universitaria e/o di formazione terziaria, aiutandoli a far emergere e a riconoscere le proprie aspirazioni, inclinazioni e attitudini, e a proiettare sé stessi in una prospettiva di studio e di sviluppo professionale - gli ORIZZONTI - come componente importante di un più ampio progetto di vita;
- favorire la maturazione di propensioni, attitudini e vocazioni verso specifici ambiti formativi e verso il metodo scientifico, a partire dalla proposizione agli studenti e alle studentesse di percorsi formativi laboratoriali che partono da sfide sociali, culturali, politiche, economiche e tecnologiche significative per il loro vissuto, dimostrando come diversi sguardi disciplinari possano offrire strumenti complementari per la comprensione, l'analisi e la risoluzione di tali sfide;
- effettuare una diagnosi preliminare dell'adeguatezza della preparazione degli studenti e delle studentesse per un proficuo accesso agli studi universitari, e indirizzarli verso ulteriori percorsi di approfondimento e consolidamento su specifici ambiti disciplinari;

- creare un ponte verso la partecipazione delle scuole, delle classi, degli studenti e delle studentesse verso ulteriori attività di orientamento per l'esplorazione dei percorsi e degli orizzonti professionali e per il consolidamento delle conoscenze necessarie per l'accesso: Open Day, PCTO, Progetti Nazionali PLS e POT, Orientamento on demand, etc...

6. CONTENUTI

Il percorso è strutturato in tre Moduli, a loro volta articolati in Unità della durata di 3 ore ciascuna.

L'impostazione di ciascuna Unità risponde alla metodologia didattica della Flipped Classroom e si sviluppa in due fasi: a) proposizione agli studenti e alle studentesse di contenuti, informazioni e stimoli, sui diversi temi proposti; b) restituzione da parte degli studenti e delle studentesse attraverso discussione di gruppo ed elaborazione critica dei contenuti sotto la guida di tutor d'aula.

Modulo I – Università e progetto di vita

Obiettivi e Contenuti

Il Modulo I si propone di rispondere ai seguenti obiettivi:

- aiutare gli studenti e le studentesse a familiarizzare con il sistema della formazione terziaria e a

riconoscerne il ruolo e le potenzialità rispetto al proprio progetto di vita;

- assistere gli studenti e le studentesse nella individuazione e rimozione degli ostacoli e dei vincoli più ricorrenti rispetto a una scelta libera e non condizionata, inclusi i fattori aventi connotazione di genere, anche attraverso la proposizione e la discussione di casi di studio.

Modulo II - Sfide e Culture

Obiettivi e Contenuti

Il Modulo si propone di avviare una esplorazione guidata delle diverse discipline e delle diverse

professioni attraverso la rappresentazione degli apporti che ciascun ambito culturale può fornire a grandi Sfide che interessano le nostre società. Sostenibilità dello sviluppo, accesso equo alle risorse, benessere per tutti, povertà educativa, società digitale, sono alcuni dei temi che potranno essere oggetto di specifiche Unità nell'ambito del Modulo II.

Il cuore delle Unità è costituito dagli Inspirational-Talk (I-Talk): cicli di testimonianze, ciascuno incentrato su una Sfida, nel corso dei quali testimonial di estrazione diversificata forniranno brevi "pillole" sulla propria visione e sui contributi alla Sfida derivanti dal proprio ambito culturale/professionale.

Il Modulo II aiuterà gli studenti e le studentesse a cogliere la dimensione interdisciplinare della conoscenza, la pluralità e la multidimensionalità degli apporti che gli individui - ognuno con le proprie specificità - possono fornire allo sviluppo della società, la proiezione dello studio universitario verso orizzonti fatti di impegno professionale e di inserimento sociale. Al tempo stesso il Modulo II aiuterà gli studenti e le studentesse a maturare una progressiva presa di coscienza degli ambiti disciplinari e professionali che meglio corrispondono alle proprie inclinazioni, attitudini e aspirazioni, nei quali ipotizzare lo sviluppo un proprio percorso di vita.

Modulo III – Università: istruzioni per l'uso

Obiettivi e Contenuti

Il Modulo si propone di assistere gli studenti e le studentesse nella esplorazione e nella familiarizzazione con il mondo universitario, con la sua struttura organizzativa e le sue articolazioni, con la varietà dei percorsi formativi. Lo studente sarà guidato ed allenato dai Tutor alla esplorazione, anche in modo autonomo, di fonti qualificate di informazione e di strumenti accreditati di supporto all'accesso, con particolare riferimento a:

- Esplorazione dei percorsi universitari, identificazione dei profili culturali e delle prospettive di

impiego, delle strutture dei percorsi formativi, delle conoscenze e competenze richieste per un

proficuo accesso ai corsi di studio.

- Accesso a strumenti di auto-valutazione per la diagnosi dei punti di forza e dei punti di debolezza con riferimento alla personale preparazione in specifici ambiti disciplinari.
- Accesso ed utilizzo di risorse per l'acquisizione, il consolidamento o il potenziamento delle conoscenze su specifici ambiti disciplinari.

Il modulo farà ampio ricorso a piattaforme web e a strumenti di navigazione assistita, tra i quali la piattaforma ORIENTAZIONE (<https://www.orientazione.it>).

7. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Il Modulo I prevede 2 Unità da 3 ore ciascuna.

Il Modulo II prevede 2 Unità da 3 ore ciascuna, ciascuna relativa a una Sfida.

Il Modulo III si compone di una Unità della durata di 3 ore.

Aula Magna del Liceo Jommelli - Orario curriculare

8. DESTINATARI

Classi Terze, Quarte e Quinte

PROGRAMMA DEL CORSO

MODULO I - UNIVERSITÀ E PROGETTO DI VITA

Unità 1 – La relazione tra scelta universitaria e progetto di vita

Durata: 3 ore

Principali contenuti:

- Scelta universitaria e progetto di vita
- Due modelli organizzativi a confronto: Scuola e Università;
- Passioni e competenze: scegliere con consapevolezza.

Metodologia e strumenti:

MOOC prodotto dal Centro di Ateneo Federica Web Learning;

Riflessione condivisa di gruppo e restituzione guidata dai docenti referenti di università e scuola.

Ausili richiesti: videoproiezione o LIM, computer d'aula con accesso a Internet.

Unità 2 – Auto-riflessione e auto-valutazione: strumenti per una scelta consapevole

Durata: 3 ore

Principali contenuti:

- Gli stili di apprendimento per l'autonomia.
- Attiviamo i nostri desideri e alleniamoci a immaginare il futuro.
- Come si diventa ciò che si è con consapevolezza e creatività.

Metodologia e strumenti:

MOOC prodotto dal Centro di Ateneo Federica Web Learning;

LICEO STATALE "N. JOMMELLI"

Riflessione condivisa di gruppo e restituzione guidata dai docenti referenti di scuola e università.

Ausili richiesti: videoproiezione o LIM, computer d'aula con accesso a Internet.

MODULO II - SFIDE E CULTURE

Unità 1 – Inspirational-Talk #1 + Discussione in aula e restituzione

Durata: 3 ore

Unità 2 – Inspirational-Talk #2 + Discussione in aula e restituzione

Durata: 3 ore

Principali contenuti:

- Ciclo di Inspirational Talk (i-Talk) per l'esplorazione guidata di una Sfida di rilevante interesse sociale

da prospettive disciplinari diverse e complementari

- Discussione in aula e restituzione basata sui contenuti degli i-Talk

Metodologia e strumenti:

Ciascuna delle due Unità prevede un ciclo di Inspirational-Talk (i-Talk): brevi testimonianze, incentrate su una Sfida di rilevante interesse sociale (selezionata tra: Transizione ecologica, Benessere e salute, Città e comunità sostenibili, Società digitale), nel corso delle quali testimonial di diversa estrazione disciplinare forniranno brevi "pillole" descrittive della propria visione e del proprio contributo alla Sfida. Gli i-Talk saranno presentati in forma di brevi video (5-10 min), alternando fasi di presentazione a fasi di approfondimento e di restituzione attraverso metodologie didattiche attive. Gli studenti saranno stimolati dai docenti referenti a esprimersi in relazione a: conoscenza, consapevolezza, interesse personale verso la Sfida e le testimonianze proposte; collegamenti con il percorso di studi e con altre esperienze individuali e collettive; dimensioni e problemi aperti non affrontati nell'i-Talk; strumenti culturali necessari per rispondere alla Sfida.

Ausili richiesti: videoproiezione o LIM, computer d'aula con accesso a Internet.

MODULO III - UNIVERSITÀ: ISTRUZIONI PER L'USO

Unità 1 – Risorse per l'esplorazione del mondo universitario e il consolidamento delle conoscenze

Durata: 3 ore

Principali contenuti:

- Esplorazione dei percorsi universitari, identificazione dei profili culturali e delle prospettive di impiego, delle strutture dei percorsi formativi, delle conoscenze e competenze richieste per un proficuo accesso ai corsi di studio.
- Strumenti di auto-valutazione per la diagnosi dei punti di forza e dei punti di debolezza.
- Accesso alle risorse per l'acquisizione, il consolidamento o il potenziamento delle conoscenze su specifici ambiti disciplinari.

Metodologia e strumenti:

Utilizzo assistito dai Tutor di strumenti web accreditati per l'esplorazione della struttura della formazione universitaria e dell'articolazione dell'offerta formativa.

Dimostrazione dell'impiego della piattaforma ORIENTAZIONE (<https://www.orientazione.it>) e altre piattaforme accreditate per la valutazione della preparazione personale e l'integrazione/consolidamento delle conoscenze dello studente; "sillabi" delle conoscenze minime richieste per l'accesso ai corsi di studio; materiale didattico di supporto nella preparazione agli accessi; corsi di preparazione agli accessi disponibili in formato MOOC sulla piattaforma Federica Web Learning; tipologie di test/prove di autovalutazione e di ammissione ai corsi di studio universitari.

Ausili richiesti: videoproiezione o LIM, computer d'aula con accesso a Internet. Opzionale: Laboratorio informatico o device personali degli studenti

Partecipazione a progetti

Nell'arco del triennio la classe ha partecipato in modo attivo alle proposte culturali e didattiche della scuola, quali:

Progetto Giornalismo, Progetto Lingua Inglese B2, Festival della filosofia. Alle attività, a seconda dei casi, hanno partecipato il gruppo classe o alcuni alunni.

Nel corso del corrente anno scolastico è stata proposta la seguente attività integrativa e aggiuntiva, alla quale ha partecipato l'intero gruppo classe:

- **Progetto: Parità di genere, prevenire la violenza**

Obiettivi formativi prioritari

Gli obiettivi prioritari del progetto "PARITA'DI GENERE" sono:- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze di base

Miglioramento del clima scolastico

Aumentare il rendimento scolastico, l'autostima e la motivazione prevenendo la dispersione scolastica e il disagio.

Miglioramento dell'integrazione degli alunni con difficoltà.
Maggiore consapevolezza dei processi e condivisione degli obiettivi.

CLIL: attività e modalità di insegnamento

Nel corrente anno scolastico, la classe ha svolto delle unità didattiche con modalità CLIL (*Content and Language Integrated Learning*)

di Scienze motorie in lingua inglese.

Titolo del modulo: Nutrition, food pyramid, the Mediterranean diet and ketogenics, bulimia and anorexia.

Ore: 3

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning/Approfondimento Integrato di Lingua straniera e Materia/Enseignement d'une Matière par l'intégration d'une langue Étrangère) propone agli studenti l'apprendimento integrato di lingua e contenuti. L'insegnamento di una qualunque materia non linguistica è svolto per mezzo di una lingua seconda straniera (L2). Con il metodo CLIL si tenta di integrare l'approccio tradizionale all'apprendimento con una metodologia che permetta una partecipazione più attiva e cooperativa degli alunni, favorendo sia l'approfondimento nell'uso della lingua che nuove prospettive di apprendimento delle discipline. Per l'attuazione del lavoro previsto verrà favorito il lavoro di gruppo, impegnando gli studenti anche nella realizzazione di elaborati multimediali. L'insegnamento sarà quanto più possibile interattivo: la lezione frontale si limiterà ad una sintetica presentazione dell'argomento che sarà ampliata dall'analisi e dal commento interattivo di testi scritti e multimediali. Gli studenti lavoreranno con il supporto della LIM analizzando e commentando materiali visivi di vario genere reperiti su siti in lingua. Il libro di testo sarà di supporto per approfondimenti.

5.6. Valutazione degli alunni

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni e delineare una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati. I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione:

- colloqui;
- problemi, esercizi, temi, testi argomentativi, analisi di testi, esercitazioni ed elaborati scritti di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;
- traduzioni (inglese e latino);

- piattaforme per l'esercitazione con le Prove INVALSI.
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La **valutazione periodica e finale**, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le **strategie di verifica** sono state rivolte a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono anche servite a valutare *in itinere* lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale. La **valutazione sommativa**, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta.

Indicatori di valutazione:

- Conoscenze (acquisizione dei contenuti, dei concetti di base, dei nuclei fondanti delle varie discipline e di un lessico adeguato)
- Competenze (utilizzo delle conoscenze per risolvere situazioni problematiche o produrre nuove conoscenze)
- Abilità (rielaborazione critica, autonoma e responsabile di determinate conoscenze e competenze anche in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori).

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della seguente griglia di valutazione del rendimento scolastico, parte integrante del PTOF: <https://www.liceojommelli.edu.it/wp-content/uploads/GRIGLIA-ORDINARIA-DI-VALUTAZIONE-FINALE-3-1.pdf>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE

voto	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1,2,3	INESISTENTI	INESISTENTI	INESISTENTI
4	I contenuti non sono appresi o sono appresi in modo confuso e frammentario	Non è in grado di applicare procedure, di effettuare analisi e sintesi Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione Espone in modo confuso	Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
5	I contenuti non sono appresi o lo sono in modo limitato e disorganizzato	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo impreciso Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione Anche se guidato, non espone con chiarezza	Comprende in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni Commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
6	I contenuti sono appresi in modo superficiale, parziale e/o meccanico	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo essenziale e solo in compiti noti. Guidato, riesce a riconoscere proprietà ed a classificare. Necessita di guida nell'esposizione	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni Se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici
7	I contenuti sono appresi in modo globale, nelle linee essenziali e con approfondimento solo di alcuni argomenti	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole. Riconosce proprietà e regolarità e applica criteri di classificazione Espone in modo semplice, ma chiaro	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto
8	I contenuti sono appresi in modo ordinato, sicuro con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole, corretto. Riconosce con sicurezza e precisione proprietà e regolarità, che applica nelle classificazioni Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso e ordinato	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto.
9	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro, autonomo	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi con piena sicurezza e autonomia. Riconosce proprietà e regolarità che applica autonomamente nelle classificazioni. Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando conoscenze e abilità interdisciplinari

10	I contenuti sono appresi in modo sicuro organico, riuscendo autonomamente ad integrare conoscenze preesistenti	Applica procedure Con piena sicurezza ed effettua analisi corrette, approfondite e originali. Sa utilizzare proprietà e regolarità per creare idonei criteri di classificazione. Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci. Espone in modo chiaro preciso e sicuro	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità invari contesti con sicurezza Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando originalità conoscenze e abilità interdisciplinari
----	--	---	---

La suddetta griglia, intesa come guida per la misurazione del profitto degli alunni il più possibile univoca per tutto l'Istituto, si considera inserita nel contesto della valutazione globale di ciascun alunno, dalla quale si rileva la sua crescita, in relazione alla situazione di partenza.

Credito scolastico

Nel rispetto del DLgs 62/2017 art. 15 il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno in base a tabelle definite dal Ministero dell'istruzione e del merito che definiscono la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Nello specifico:

Allo studente che riporta nella valutazione finale una media con parte decimale maggiore o uguale a 50, verrà attribuito un credito scolastico pari al massimo valore della corrispondente banda di oscillazione. Allo studente che riporta nella valutazione finale una media con parte decimale inferiore a 50, verrà attribuito un credito scolastico pari al massimo valore della corrispondente banda di oscillazione solo se la media complessiva sommata al punteggio aggiuntivo, definito dalla seguente tabella, riporta la parte decimale maggiore o uguale a 50.

Per l'attribuzione del **credito all'interno della banda di oscillazione** si è fatto riferimento alla seguente tabella:

DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO AGGIUNTIVO	
FREQUENZA SCOLASTICA	
Frequenza non inferiore al 90% del monte ore di lezione annuale	0,30
PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	
Interesse , impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo	0,20
PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ FORMATIVE	
Partecipazione ad attività dell'ampliamento dell'offerta formativa, con frequenza non inferiore al 75%	0,50
Corsi di formazione, Progetti PON-FERS, (almeno 20h) / Corsi presso le Università (almeno 10h)	
Certificazioni linguistiche (almeno B1), informatiche, sportive (arbitri, allenatori, istruttori), d'interesse sociale / con corso di formazione (almeno 20h)	
Partecipazione a concorsi (provinciali, regionali, nazionali, internazionali)	
Partecipazione a concorsi esterni con qualificazione tra i vincitori	
Attività agonistiche promosse da enti, federazioni, società e/o associazioni riconosciute dal CONI	
Attività di volontariato/assistenza/supporto/salvaguardia ambientale / Donazione sangue	
Rappresentanti d'Istituto /Consulta provinciale/ Servizio d'ordine	

Credito Scolastico a.s. 2023/2024 (O.M. 55 del 22/03/2024)

1. Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. (omissis).

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Allegato A

(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	DESCRIPTORI	INDICATORI
10	Impegno costante e attivo Eccellente partecipazione al dialogo educativo Profondo rispetto dell'identità altrui Eccellente senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri Rispetto dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) Capacità di porsi come punto di riferimento per la qualità del lavoro scolastico Frequenza assidua ed eccellente partecipazione ai PCTO previsti dal C.d.c Non vi sono note disciplinari a suo carico	Obiettivi educativi pienamente conseguiti
9	Impegno costante e attivo Ottima partecipazione al dialogo educativo Rispetto dell'identità altrui Ottimo senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri Rispetto dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) Frequenza assidua ed ottima partecipazione ai PCTO previsti dal C.d.c Non vi sono note disciplinari a suo carico	Obiettivi educativi conseguiti

8	Impegno costante e attivo Buona partecipazione al dialogo educativo Sostanziale rispetto dell'identità altrui Ottimo senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri Rispetto dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) Frequenza assidua e buona partecipazione ai PCTO previsti dal C.d.c Non vi sono note disciplinari a suo carico	Obiettivi educativi sostanzialmente conseguiti
7	Impegno sufficientemente costante Sufficiente partecipazione al dialogo educativo Sostanziale rispetto dell'identità altrui Senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri Rispetto dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) Frequenza assidua e sufficiente partecipazione ai PCTO previsti dal C.d.c Non vi sono note disciplinari a suo carico	Obiettivi educativi sufficientemente conseguiti
6	Impegno discontinuo Scarsa partecipazione al dialogo educativo Scarsa attenzione per il rispetto dell'identità altrui Scarsa partecipazione all'attività didattica (in presenza e/o a distanza) Scarso rispetto dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) Frequenza discontinua e scarsa partecipazione ai PCTO previsti dal C.d.c. Numerosi ritardi e/o uscite anticipate non documentati Possono esserci ammonimenti scritti sul registro di classe, ma ha mostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita.	Obiettivi educativi parzialmente conseguiti

5	Impegno scarso Scarsa partecipazione al dialogo educativo Scarsa attenzione per il rispetto dell'identità altrui, arrivando talvolta a ledere i diritti fondamentali di qualcuno Frequenza molto discontinua e scarsissima partecipazione all'attività didattica (in presenza e/o a distanza) Possono esserci ammonimenti scritti sul registro di classe e sospensioni a suo carico e, dopo le sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non ha fatto registrare alcun cambiamento nel comportamento che potesse essere segnale di qualche sia pur minimo miglioramento nel suo percorso di crescita.	Obiettivi educativi non conseguiti
---	---	---

Griglia di valutazione del colloquio orale dell'Esame di stato (ministeriale)

Cfr. ALLEGATO A OM 55 del 22/03/2024

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**TIPOLOGIA A – ANALISI TESTUALE**

Alunno/a..... Classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	10	20	Attribuito
-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	2	4	
	Completa e appropriata – Buono	1,5	3	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	1	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	0,5 - 1	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ottimo	2	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	1,5	3	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	1,25	2,5	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	0,5 - 1	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	2	4	
	Logica e coerente- Buono	1,5	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	1,25	2,5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	0,5 - 1	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A				

Rispetto dei vincoli posti nella Consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Esauriente e originale- Ottimo	2	4	
	Completa e attinente- Buono	1,5	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	1,25	2,5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	0,5 - 1	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) -Interpretazione corretta e articolata del testo	Esauritiva e precisa- Ottimo	2	4	
	Completa e attinente- Buono	1,5	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	1	2,5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	0,5 - 1	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO1020				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Alunno/a..... Classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRIPTORI	10	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Completa ed esauriente- Ottimo	2	4	
	Completa e appropriata – Buono	1,5	3	
	In parte pertinente alla traccia			
	- Sufficiente	1	2	
-Coesione e coerenza testuale	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	0,50 a 1	1	
	Ottimo	2	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	1,5	3	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	1	2	
-Ricchezza e padronanza lessicale.	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	0,50 a 1	1	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	1,5	3	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	1	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	0,50 a 1	1	
-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Esauriente e originale- Ottimo	2	4	
	Logica e coerente- Buono	1,5	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	1	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente	0,5 a 1	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esauriente e originale- Ottimo	2	4	
	Logica e coerente- Buono	1,5	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	1	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente	0,5 a 1	1	
-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	2	4	
	Logica e coerente- Buono	1,5	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	1	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente	0,5 a 1	1	

	e scarso			
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Esauriente e originale- Ottimo	2	4	
	Completa e attinente- Buono	1,5	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	1	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	0,5 a 1	1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Esauritiva e precisa- Ottimo	2	4	
	Completa e attinente- Buono	1,5	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	1	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	0,5 a 1	1	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO 10 20			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA’

Alunno/a..... Classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	10	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Completa ed esauriente- Ottimo	2	4	
-Coesione e coerenza testuale	Completa e appropriata – Buono	1,5	3	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	1	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e Scarso	0,5 - 1	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale.	Ottimo	2	4	
-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	1,5	3	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	1,25	2,5	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e Scarso	0,5 - 1	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esauriente e originale- Ottimo	2	4	
	Logica e coerente- Buono	1,5	3	
-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Semplice e lineare- Sufficiente	1,25	2,5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente	0,5 - 1	1	

	e Scarso			
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C				
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. -Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esauriente e originale- Ottimo	2	4	
	Completa e attinente- Buono	1,5	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	1,25	2,5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e Scarso	0,5 - 1	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esauritiva e precisa- Ottimo	2	4	
	Completa e attinente- Buono	1,5	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	1,25	2,5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e Scarso	0,5 - 1	1	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO1020			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA SCIENZE UMANE

Candidato.....Classe.....Sez.....

CONOSCERE	Le conoscenze sono:		
	Rigorose ed approfondite	7	
	Documentate e coerenti	6	
	Adeguate e essenziali	5	
	Frammentarie e lacunose	4	
	Inadeguate e incomplete	3	
COMPRENDERE	La comprensione è:		
	Completa e approfondita	5	
	Appropriata	4	
	Adeguate	3	
	Lacunosa	2	
	Assente	1	
INTERPRETARE	L'interpretazione è:		
	Articolata, corretta e originale	4	
	Appropriata e corretta	3	
	Lineare e semplice	2	
	Frammentaria	1	
	Inadeguata	0	
ARGOMENTARE	L'argomentazione è:		
	Chiara, corretta e precisa	4	
	Fondamentalmente corretta	3	
	Essenziale	2	
	Confusa	1	
	Inadeguata	0	

Totale	/20	
Voto finale convertito in decimi	-----/10	

Tabella di conversione del punteggio

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA SCIENZE UMANE ESAME DI STATO

Candidato.....Classe.....Sez.....

Tipologia A: Tema + quesiti

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	Punti tema	Punti quesiti
CONOSCERE	Le conoscenze sono:			
	Rigorose ed approfondite	4		
	Documentate e coerenti	3		
	Adeguate e essenziali	2		
	Frammentarie e lacunose	1		
	Inadeguate e incomplete	0		
COMPRENDERE	La comprensione è:			
	Completa e approfondita	4		
	Appropriata	3		
	Adeguate	2		
	Lacunosa	1		
	Assente	0		
INTERPRETARE	L'interpretazione è:			
	Articolata, corretta e originale	4		
	Appropriata e corretta	3		
	Lineare e semplice	2		
	Frammentaria	1		
	Inadeguata	0		
	L'argomentazione è:			

ARGOMENTARE	Chiara, corretta e precisa	4		
	Fondamentalmente corretta	3		
	Essenziale	2		
	Confusa	1		
	Inadeguata	0		
ESPORRE	L'esposizione è:			
	Logica, con ottima proprietà lessicale	4		
	Corretta con buona proprietà lessicale	3		
	Essenziale, con lessico semplice ma adeguato	2		
	Confusa, con errori morfosintattici e lessicali	1		
	Inadeguata	0		

Totale		
Peso %	(X 0,67)	(X 0,33)
Voto finale	/20	

I COMMISSARI

II PRESIDENTE _____

6. ALLEGATI AL DOCUMENTO

ALLEGATO 1: Elenco alfabetico numerato delle candidate

ALLEGATO 2: PCTO Scheda riassuntiva con i nominativi delle singole candidate

ALLEGATO 3: Griglia di valutazione della prima prova scritta

ALLEGATO 4: Griglia di valutazione della seconda prova scritta

ALLEGATO 5: Griglia di valutazione della prova orale

CONCLUSIONE

Aversa, 10/05/24

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	Marmorella Giuseppe	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Fabozzi Talia	
LINGUA E CULTURA INGLESE	Salato filomena	
STORIA	Gargiulo Romina	
FILOSOFIA	Del Prete Teresa	
MATEMATICA	Santagata Fabio	
FISICA	Santagata Fabio	
SCIENZE NATURALI	Pisano Maria Rosa	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Palmieri Luigia	
SCIENZE UMANE	Del Prete Teresa	
LINGUA E CULTURA LATINA	Fabozzi Talia	
STORIA DELL'ARTE	Falco Loredana	